

## Scheda di dati di sicurezza

### LGEM 2

In sostituzione della data: 08/06/2022

Data di revisione: 24/04/2023

Versione: 2.4.0

#### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

##### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: LGEM 2

##### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi consigliati: Lubrificante.

##### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

###### Fornitore

Azienda: SKF MPT  
 Indirizzo: Meidoornkade 14  
 CAP: 3992 AE  
 Città: AE Houten  
 Stato: PAESI BASSI  
 E-mail: support.mpt@skf.com  
 Telefono: +31 30 6307200  
 Homepage: www.skf.com

##### 1.4. Numero telefonico di emergenza

06 30.54.343 (Centro Antiveleni di Roma (Gemelli)).

#### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

##### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

CLP-classificazione: Il prodotto non verrà classificato come materiale pericoloso in base alla classificazione e alle regole di etichettatura per sostanza e miscele.

Effetti nocivi più gravi: Leggermente irritante per gli occhi e la pelle.

##### 2.2. Elementi dell'etichetta

###### Informazioni aggiuntive

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

##### 2.3. Altri pericoli

Il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB.  
 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: Nessun conosciuto.

#### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

##### 3.2. Miscela

Sostanza	N° di CAS/ N° CE/ N° di registro REACH	Concentrazione	Note	CLP-classificazione
----------	--	----------------	------	---------------------

## Scheda di dati di sicurezza

### LGEM 2

In sostituzione della data: 08/06/2022

Data di revisione: 24/04/2023

Versione: 2.4.0

Acido fosforoditioico, o misto, O-bis (2-etilesile e iso-Bu e iso-Pr) esteri, sali di zinco	85940-28-9 288-917-4 01-2119521201-61	< 2,5 %	Skin Irrit. 2;H315 Eye Irrit. 2;H319 Aquatic Chronic 2;H411  LD50 (Tossicità acuta - per via cutanea): > 20000 mg/kg bw LD50 (Tossicità acuta - per via orale.): 3000 mg/kg bw
---	---	---------	---

Per leggere il testo completo delle frasi H / EUH, consultare la sezione 16.

**Commenti sull'ingrediente:** Gli oli minerali contenuti nel prodotto contiene <3% di estratto di DMSO (IP 346).

#### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

##### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Inalazione:</b>	Esporsi all'aria fresca. In caso di disturbi persistenti, consultare un medico.
<b>Ingestione:</b>	Sciacquare abbondantemente la bocca e bere 1-2 bicchieri d'acqua a piccoli sorsi. In caso di disturbi persistenti, consultare un medico.
<b>Contatto con la pelle:</b>	Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle con acqua e sapone. In caso di disturbi persistenti, consultare un medico.
<b>Contatto con gli occhi:</b>	Sciacquare con acqua (preferibilmente con gli strumenti per lavaggio oculare) fino a quando l'irritazione si placa. Se i sintomi persistono, consultare un medico.
<b>Generale:</b>	Mostrare al medico la scheda di dati di sicurezza o l'etichetta.

##### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Leggermente irritante per gli occhi e la pelle.

##### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare i sintomi. Non è richiesto un trattamento immediato specifico.

#### SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

##### 5.1. Mezzi di estinzione

<b>Mezzi di estinzione idonei:</b>	Spegnere con polvere, schiuma o acqua nebulizzata. Per raffreddare il materiale che non ha preso fuoco, utilizzare acqua o acqua nebulizzata.
<b>Mezzi di estinzione non idonei:</b>	Per evitare che l'incendio si propaghi, non applicare getti d'acqua.

##### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non infiammabile ma combustibile. Il prodotto si decompone per combustione provocando la formazione dei seguenti gas tossici: Monossido di carbonio e diossido di carbonio.

##### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Allontanare i contenitori dall'area di pericolo senza esporsi a rischi eccessivi. Non inalare i vapori e i gas di scarico. Esporsi all'aria fresca. Indossare un respiratore autonomo ad aria compressa e guanti di protezione chimica.

#### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

##### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

<b>Per chi non interviene direttamente:</b>	Arrestare la perdita se l'operazione può essere svolta senza rischi. Se sussiste il rischio di schizzi, indossare occhiali protettivi. Indossare i guanti.
---	--

## Scheda di dati di sicurezza

### LGEM 2

In sostituzione della data: 08/06/2022

Data di revisione: 24/04/2023

Versione: 2.4.0

**Per chi interviene direttamente:** Oltre ai punti sopra elencati: Si consiglia di usare i normali indumenti protettivi conformi allo standard EN 469.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che la perdita raggiunga le fognature e/o le acque superficiali.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e assorbire la perdita con sabbia o altri materiali assorbenti e gettare il materiale utilizzato in un apposito contenitore per i rifiuti. Asciugare le perdite di entità limitata con uno straccio.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare la sezione 8 per il tipo di equipaggiamento di protezione. Per istruzioni sullo smaltimento dei materiali, consultare la sezione 13.

### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare soltanto in luoghi ben aerati. È consigliato poter disporre di acqua corrente e dell'attrezzatura per il lavaggio oculare. Lavarsi la mani prima di fare eventuali pause, prima di andare in bagno e al termine del lavoro.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Il prodotto deve essere conservato con cura, fuori della portata dei bambini e lontano da alimenti, mangimi, medicinali, ecc. Conservare con l'imballaggio originale ben chiuso. Conservare in un ambiente asciutto, fresco e adeguatamente ventilato. Conservare a temperature inferiori ai 45 °C. Non conservare con i seguenti prodotti: Ossidanti forti.

#### 7.3. Usi finali particolari

Nessuno.

### SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

**Limite di esposizione professionale:** Non contiene sostanze segnalabili.

**Metodi di misurazione:** La conformità con i limiti di esposizione professionale può essere verificata mediante misurazioni dell'igiene professionale.

**Base legale:** Allegato XXXVIII: Valori limiti di esposizione professionale (D. MIN. LAVORO E POL. SOC. 18/05/2021). Decreto Legislativo 1° giugno 2020, n. 44: Attuazione della direttiva (UE) 2017/2398 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2017, che modifica la direttiva 2004/37/CE del Consiglio, relativa alla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro.

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

**Controlli tecnici idonei:** Indossare l'equipaggiamento di protezione personale specificato qui sotto.

**Dispositivo di protezione individuale, protezione per il volto e gli occhi:** Se sussiste il rischio di schizzi, indossare occhiali protettivi. La protezione degli occhi deve essere conforme allo standard EN 166.

**Dispositivo di protezione individuale, protezione per le** Si consiglia di utilizzare guanti in plastica o in gomma.

## Scheda di dati di sicurezza

### LGEM 2

In sostituzione della data: 08/06/2022

Data di revisione: 24/04/2023

Versione: 2.4.0

mani:

**Dispositivo di protezione individuale, protezione per le vie respiratorie:**

Non indispensabile.

In caso di rischio di formazione di materiale nebulizzato, indossare l'equipaggiamento per la protezione delle vie respiratorie con il filtro P2. La protezione delle vie respiratorie deve essere conforme a uno dei seguenti standard: EN 136/140/145.

**Controlli dell'esposizione ambientale:**

Assicurarsi della conformità alle normative locali sulle emissioni.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Parametro	Valore/unità
Stato	Colla
Colore	Nessun dato
Odore	Nessun dato
La solubilità	Non miscibile con gli elementi riportati di seguito: Acqua.

Parametro	Valore/unità	Osservazioni
Soglia olfattiva	Nessun dato	
Punto di fusione	Nessun dato	
Punto di congelamento	Nessun dato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Nessun dato	
Infiammabilità (solidi, gas)	Nessun dato	
Limiti di infiammabilità	Nessun dato	
Limiti di esplosione	Nessun dato	
Punto d'infiammabilità	> 150 °C	
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato	
Temperatura di decomposizione	Nessun dato	
pH (soluzione pronta all'uso)	Nessun dato	
pH (concentrato)	Nessun dato	
Viscosità cinematica	20,5 mm <sup>2</sup> /s	(40 °C)
Viscosità	Nessun dato	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Nessun dato	
Tensione di vapore	Nessun dato	
Densità	< 1000 kg/m <sup>3</sup>	(25 °C)
Densità relativa	Nessun dato	
Densità di vapore	Nessun dato	
Densità relativa (saturazione aria)	Nessun dato	
Caratteristiche particolari	Nessun dato	

### 9.2. Altre informazioni

Parametro	Valore/unità	Osservazioni
Proprietà esplosive		Non esplosivo.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

## Scheda di dati di sicurezza

### LGEM 2

In sostituzione della data: 08/06/2022

Data di revisione: 24/04/2023

Versione: 2.4.0

Reagisce con gli elementi riportati di seguito. Ossidanti forti.

#### 10.2. Stabilità chimica

Se utilizzato in conformità alle istruzioni del fornitore, il prodotto è stabile.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessun conosciuto.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Non esporre a fonti di calore (ad esempio, la luce del sole).

#### 10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti forti.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno, se la conservazione avviene secondo le condizioni consigliate.

### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

##### Tossicità acuta - per via orale:

###### LGEM 2

Organismo	Tipo di test	Tempo di esposizione	Valore	Conclusione	Metodo di test	Fonte
	LD50		4564,50 mg/kg		Calcolato	

##### Acido fosforoditioico, o misto, O-bis (2-etilesile e iso-Bu e iso-Pr) esteri, sali di zinco, cas-no 85940-28-9

Organismo	Tipo di test	Tempo di esposizione	Valore	Conclusione	Metodo di test	Fonte
Ratto	LD50		3000 mg/kg bw			

L'ingestione può provocare disturbi. Il prodotto non deve essere classificato. Sulla base dei dati esistenti, i criteri di classificazione non possono essere considerati soddisfatti.

##### Tossicità acuta - per via cutanea:

###### LGEM 2

Organismo	Tipo di test	Tempo di esposizione	Valore	Conclusione	Metodo di test	Fonte
	LD50		2777,00 mg/kg		Calcolato	

##### Acido fosforoditioico, o misto, O-bis (2-etilesile e iso-Bu e iso-Pr) esteri, sali di zinco, cas-no 85940-28-9

Organismo	Tipo di test	Tempo di esposizione	Valore	Conclusione	Metodo di test	Fonte
Coniglio	LD50		> 20000 mg/kg bw			

Il prodotto non deve essere classificato. Sulla base dei dati esistenti, i criteri di classificazione non possono essere considerati soddisfatti.

**Tossicità acuta - in caso di inalazione:** Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.

## Scheda di dati di sicurezza

### LGEM 2

In sostituzione della data: 08/06/2022

Data di revisione: 24/04/2023

Versione: 2.4.0

<b>Corrosione/irritazione della pelle:</b>	Può provocare irritazioni della pelle e arrossamenti. Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
<b>Gravi lesioni oculari/irritazione oculare:</b>	Può provocare irritazione degli occhi. Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
<b>Sensibilizzazione respiratoria o sensibilizzazione cutanea:</b>	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
<b>Mutagenicità sulle cellule germinali:</b>	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
<b>Proprietà cancerogene:</b>	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
<b>Tossicità per la riproduzione:</b>	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
<b>Esposizione STOT singola:</b>	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
<b>Esposizione STOT ripetuta:</b>	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
<b>Pericolo in caso di aspirazione:</b>	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.

#### 11.2. Informazioni su altri pericoli

**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:** Nessun conosciuto.

**Altri effetti tossicologici:** Nessun conosciuto.

### SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

#### 12.1. Tossicità

Il prodotto contiene una piccola quantità di sostanze dannose per l'ambiente. Il prodotto non deve essere classificato. Sulla base dei dati esistenti, i criteri di classificazione non possono essere considerati soddisfatti.

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Non è considerato biodegradabile. I dati sperimentali non sono disponibili.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non dovrebbe verificarsi bioaccumulo. I dati sperimentali non sono disponibili.

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Non è considerato dispersibile nel terreno. I dati sperimentali non sono disponibili.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB.

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun conosciuto.

#### 12.7. Altri effetti avversi

Nessun conosciuto.

## Scheda di dati di sicurezza

### LGEM 2

In sostituzione della data: 08/06/2022

Data di revisione: 24/04/2023

Versione: 2.4.0

Classificazione tedesca dell'inquinamento idrico (WGK): 1

#### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

##### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non scaricare nelle fognature o nelle acque superficiali. Qualora il prodotto così come fornito diventi un rifiuto, non è conforme ai criteri previsti per i rifiuti pericolosi (Dir. 2008/98/UE). Per lo smaltimento, osservare le leggi e i regolamenti locali, regionali e nazionali applicabili. I regolamenti locali potrebbero prevedere requisiti più rigorosi rispetto a quelli regionali o nazionali. Riciclare l'imballaggio vuoto e pulito. Smaltire l'imballaggio sporco in conformità al piano di smaltimento rifiuti locale.

**Categorie di rifiuti:** Codice CER: dipende da elementi quali il settore di attività e l'uso. 13 08 99\* rifiuti non specificati altrimenti

Sostanze assorbenti/stracci contaminati dal prodotto: codice CER 15 02 03 Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02.

#### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

**14.1. Numero ONU o numero ID:** Non applicabile. **14.4. Gruppo d'imballaggio:** Non applicabile.

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:** Non applicabile. **14.5. Pericoli per l'ambiente:** Non applicabile.

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** Non applicabile.

##### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuno.

##### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

**Altra informazione:** Il prodotto non è soggetto alle regole fissate per il trasporto di prodotti pericolosi.

#### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

##### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

**Disposizioni Speciali:** Nessuno.

##### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

N. di registro REACH	Nome della sostanza
01-2119521201-61	Acido fosforoditioico, o misto, O-bis (2-etilesile e iso-Bu e iso-Pr) esteri, sali di zinco

#### SEZIONE 16: Altre informazioni

##### Storia della versione e indicazioni delle modifiche

Versione	Data di revisione	Responsabile	Modifiche
2.4.0	24/04/2023	Bureau Veritas HSE/ SRU	2-3, 7-11, 15-16

**Abbreviazioni:** PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic  
vPvB: Very Persistent and Very Bioaccumulative  
STOT: Specific Target Organ Toxicity

## Scheda di dati di sicurezza

### LGEM 2

In sostituzione della data: 08/06/2022

Data di revisione: 24/04/2023

Versione: 2.4.0

<b>Altra informazione:</b>	Questa scheda di sicurezza è stata appositamente preparata e si applica unicamente a questo prodotto. Si basa sulle nostre conoscenze attuali e sulle informazioni che il fornitore è stato in grado di fornirci sul prodotto al momento della preparazione. La scheda di sicurezza è conforme alle leggi applicabili sulla preparazione delle schede di sicurezza, in conformità al Regolamento 1907/2006/CE (REACH) e alle successive modifiche.
<b>Consiglio per la formazione:</b>	È necessaria la conoscenza approfondita di questa scheda di sicurezza.
<b>Metodo di classificazione:</b>	Calcoli basati sul pericolo dei componenti noti.
<b>Elenco di frasi H rilevanti</b>	
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>Elenco di frasi EUH rilevanti</b>	
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
<b>Stato:</b>	IT